

allegato A)

Progetto Pilota
Start up house
indirizzi operativi

ottobre 2014

1.

Il Progetto **Start up house** si compone di 3 linee di azione, tutte finalizzate a favorire opportunità di acquisizione di un reddito da attività di impresa da parte delle fasce giovanili della popolazione che registra tassi di inoccupazione significativi e verso le quali l'attenzione delle politiche della Regione è sempre stata posta al massimo livello, a partire dal *Progetto Giovani Sì* sino al *Programma Garanzia Giovani*.

Tale progetto intende coinvolgere, da un lato, il sistema della ricerca e del trasferimento tecnologico aderente alla Tecnorete regionale, e il sistema degli incubatori regionali, dall'altro, il sistema degli enti locali, per offrire spazi attrezzati e di qualità alle imprese innovative. L'obiettivo è quindi quello di trovare forme di partenariato pubblico/privato finalizzate ad una utilizzazione intelligente del patrimonio immobiliare mediante l'offerta di spazi inutilizzati per iniziative imprenditoriali, anche attraverso forme quali il concorso di idee per la loro utilizzazione da parte di imprese giovanili.

In una seconda fase, anche sulla base dell'esperienza e dai risultati che scaturiranno dalla prima applicazione del linee di azione del Progetto, potrebbe essere valutata la possibilità di attivare – tenuto conto altresì della specificità e della normativa che disciplina questi beni - analoghi interventi per la valorizzazione del patrimonio pubblico culturale minore, sempre di proprietà degli enti locali, per progetti di valorizzazione di spazi, anche sulla scorta di iniziative analoghe effettuate in altre Regioni.

Il progetto anticipa in parte la riforma degli strumenti di intervento regionale a favore dell'avviamento di impresa e si pone come sperimentazione di promozione di forme diffuse di sviluppo, anche nel quadro della strategia per la coesione territoriale prevista dalla nuova programmazione dei fondi strutturali (agenda urbana, aree interne).

Start up house perché si possa fornire una risposta sia pur parziale al diritto al lavoro e ad un reddito, ancor più verso coloro che tentano di crearlo attraverso l'iniziativa imprenditoriale.

2.

Azione 1.1. Start up house

La Regione, mediante un *Avviso per la manifestazione di interesse*, costituisce un elenco di “start up house”, spazi ed immobili pubblici attrezzati per l'avviamento di impresa a disposizione di neo-giovani imprese e per le quali potranno essere riconosciuti i voucher per servizi di cui all'azione 1.2.

Le manifestazioni di interesse potranno riguardare:

- spazi e immobili immediatamente pronti alla loro utilizzazione
- spazi ed immobili che necessitano di piccoli adattamenti per essere utilizzati alle finalità del progetto che saranno oggetto di specifico Bando

Destinatari:

- Incubatori, Centri servizi e Organismi di ricerca aderenti a Tecnorete (di cui al protocollo approvato con delibera n. 227/2009, successivamente integrata con la Delibera n. 1166 del 19/12/2011)

- Soggetti gestori di spazi ed immobili di proprietà pubblica attrezzati per l'avviamento di impresa
- Enti locali che forniscono spazi ed immobili attrezzati per l'avviamento di impresa

La Regione sostiene interventi di adattamento degli spazi e immobili pubblici alle finalità del Progetto mediante un contributo in conto capitale nella misura del 80% dell'investimento ammissibile compreso tra i 10.000,00 e i 50.000,00 €, a condizione che il modulo sia disponibile per le imprese entro 6 mesi dalla data di comunicazione dell'avvenuto riconoscimento del contributo. I soggetti beneficiari del suddetto contributo sono gli enti locali. Le risorse necessarie all'attuazione della presente azione saranno individuate tra quelle disponibili per la linea di intervento 1.4b del PRSE 2012-2015.

I soggetti che mettono a disposizione spazi ed immobili devono garantire la fornitura di servizi di base e differenziati a seconda del tipo di impresa ed indicare i vincoli e le tipologie delle imprese che possono ospitare.

Avvio: entro dicembre 2014

Azione 1.2

Start up impresa giovanile

L'intervento prevede il sostegno per un periodo di 18-24 mesi di neo imprese giovanili (come definite in Appendice) mediante un voucher quale contributo in conto capitale nella misura del 100% dell'investimento ammissibile fino ad un massimo di 15.000,00 €.

Le spese per le quali è concesso l'aiuto sono relative ai servizi specifici per la creazione di nuove imprese dettagliate nel catalogo dei servizi qualificati ed avanzati per le PMI approvato con decreto 5576 del 30/11/12. Tali servizi prevedono l'utilizzo da parte delle nuove imprese giovanili di spazi attrezzati per lo svolgimento di attività di impresa messi a disposizione dai soggetti individuati di cui all'azione 1.1.

Le risorse necessarie all'attuazione della presente azione saranno individuate tra quelle disponibili per la linea di intervento 1.3.b e 1.3.c del POR FESR 2007-2013, 1.1.1.2 e 1.1.2.2 del POR FESR 2014-2020 e 1.1.b del PRSE 2012-2015.

I benefici dell'azione 1.2. non sono cumulabili con i benefici dell'azione 1.3 limitatamente al microcredito liquidità.

Destinatari: neo imprese giovanili secondo i requisiti dettagliati in appendice

Avvio: entro dicembre 2014

1.3.

Start up microcredito Giovani

La Regione sostiene l'attività di impresa da parte di Giovani attraverso l'attivazione di una Sezione *Giovani* del *Fondo unico di rotazione (revolving)* mediante l'articolazione in due sotto-sezioni:

- sotto-sezione Giovani: microcredito impresa liquidità, per importi fino ad un massimo di 15.000 euro
- sotto-sezione Giovani: microcredito impresa investimenti per importi fino ad un massimo di 15.000 euro

Le risorse per alimentare le due Sezioni derivano dal complesso delle disponibilità che (alla data di approvazione della specifica graduatoria) risulteranno presso sul *Fondo unico di rotazione (revolving)* a valere su tutte le sezioni operative.

Le risorse necessarie all'attuazione della presente azione saranno individuate tra quelle disponibili per la linea di intervento 1.4.a.2 e 1.4.a.3¹ del POR FESR 2007-2013, 3.3.5.1 e 3.3.1.2 del POR FESR 2014-2020 e 1.3.a del PRSE 2012-2015.

Le risorse per l'alimentazione della sotto-sezione liquidità devono provenire da rientri derivanti da risorse regionali.

Destinatari: neo imprese giovanili secondo i requisiti dettagliati in appendice

Avvio: dicembre 2014

I benefici dell'azione 1.3. non sono cumulabili con i benefici dell'azione 1.2 limitatamente al microcredito liquidità

APPENDICE

Ai fini del presente Progetto pilota si forniscono le seguenti definizioni:

Imprese di nuova costituzione

Sono imprese di nuova costituzione le imprese la cui costituzione è avvenuta nel corso dei due anni precedenti alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, oppure avviene entro i successivi sei mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'agevolazione.

Nuove imprese di giovani

Le Nuove imprese di giovani devono essere in possesso dei seguenti requisiti

a) per le imprese individuali, l'età del titolare dell'impresa non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione dell'impresa medesima;

b) per le società, l'età dei rappresentanti legali e di almeno il cinquanta per cento dei soci che detengono almeno il cinquantuno per cento del capitale sociale non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione della società medesima; il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche.

c) per le cooperative, l'età dei rappresentanti legali e di almeno il cinquanta per cento dei soci lavoratori che detengono almeno il cinquantuno per cento del capitale sociale non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione della società medesima. L'assunzione di partecipazioni nel capitale sociale dei fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui agli articoli 11 e 12 della legge 31 gennaio 1992, n. 59 (Nuove norme in materia di società cooperative) non preclude l'accesso alle agevolazioni.

¹ La linea 1.4.a.3 è una sub-linea ad oggi non ancora attiva ma che verrà inserita con le prossime revisioni del Documento di Attuazione Regionale del POR FESR 2007-2013